



# ANCEBOLOGNA

---

## Collegio Costruttori Edili

### COMUNICATO STAMPA

#### F.I.CO. PARTE MALE.

#### **PRELIOS SGR S.p.A. PENALIZZA LA CAPACITÀ COMPETITIVA DELLE IMPRESE DEL TERRITORIO E LA LORO INTEGRAZIONE TECNICA E DIMENSIONALE.**

Il Consiglio Direttivo di ANCEBOLOGNA ha esaminato i contenuti dell'avviso a manifestare interesse pubblicato da PRELIOS SGR S.p.A., con lo scopo di selezionare le imprese interessate a presentare candidatura per realizzare gli immobili in cui si svilupperà l'iniziativa commerciale denominata "F.I.CO."

Il Consiglio Direttivo ha all'unanimità condiviso la necessità di comunicare all'opinione pubblica, alla società PRELIOS SGR S.p.A., alle diverse componenti del Fondo Immobiliare "PAI - Parchi Agroalimentari Italiani", al Sindaco del Comune di Bologna ed all'Autorità preposta al controllo sull'operato delle SGR, le seguenti valutazioni:

- **la scelta effettuata da PRELIOS SGR S.p.A., di escludere dalla manifestazione di interesse le imprese temporaneamente riunite (ATI) o consorziate, impedisce alle piccole e medie imprese ed ai consorzi di imprese operanti sul mercato e nel territorio bolognese di partecipare alla gara;** tale scelta non consente, infatti, alle imprese interessate a presentare offerta, di integrare diverse dimensioni di impresa e di valorizzare le specializzazioni presenti nella filiera produttiva edilizia-impiantistica;
- per attenuare le conseguenze della scelta effettuata, l'avviso introduce una distinzione, incomprensibile sul piano logico, giuridico, tecnico ed operativo, ed afferma che *"si considerano imprese singole i consorzi di cooperative di produzione lavoro costituiti a norma della legge vigente"*.

**Come logicamente e tecnicamente possa considerarsi "impresa singola" un consorzio di cooperative e non un ATI o un consorzio di imprese non cooperative è veramente difficile da comprendere!**

Ci pare che la scelta effettuata da PRELIOS SGR S.p.A. non sia in linea con le visioni di mercato, presenti nel nostro territorio, che tendono a valorizzare l'apporto delle competenze e delle specializzazioni produttive favorendo l'integrazione delle imprese, private e cooperative, industriali ed artigiane, piccole/medie e grandi, su un piano di pari dignità e ruolo.

**Il Consiglio Direttivo di ANCEBOLOGNA si augura che il Fondo PAI e PRELIOS SGR S.p.A., valutate le osservazioni esposte, possano adottare una nuova modalità di relazione con il mercato favorendo l'integrazione fra imprese di diversa natura e specializzazione, superando il divieto, per ATI e consorzi di imprese, di presentare offerte per la realizzazione di una fra le più importanti opere che riguardano Bologna.**

Bologna, 18 giugno 2014